



www.quorumzeropiudemocrazia.it

VADEMECUM RACCOLTA FIRME PROPOSTA DI LEGGE DI INIZIATIVA POPOLARE QUORUM ZERO E PIÙ DEMOCRAZIA

versione 1.0 del 25 febbraio 2012

Indice:

Premessa.....	2
Come diventare <i>Volontario Quorum Zero e Più Democrazia</i>	2
Leggi di riferimento.....	2
Modulo raccolta firme.....	3
Vidimazione del Modulo raccolta firme.....	3
Ufficio URP o ufficio Servizi Elettorali del Comune.....	4
Possibilità di abbinare la raccolta firme con iniziative locali.....	5
Contatti con associazioni locali.....	5
Contatti con i Media locali.....	5
Volantini e manifesti.....	6
Quorum Zero e Più Democrazia Day.....	6
Organizzazione di una Giornata di raccolta firme.....	6
Certificazione elettorale.....	11
Spese indicative da sostenere.....	12
Rapporti al Comitato Quorum Zero e Più Democrazia.....	13
Spedizione dei moduli certificati al Comitato Quorum Zero e Più Democrazia.....	13
Informazioni.....	14
Suggerimenti.....	14
Alcune date importanti.....	14
Sintesi – tabella delle cose da fare.....	15

Licenza



Vademecum Raccolta Firme by [Comitato Quorum Zero e Più Democrazia](#) is licensed under a [Creative Commons Attribution-ShareAlike 3.0 Unported License](#).

Premessa

L'obiettivo dell'Iniziativa Quorum Zero e Più Democrazia è togliere il quorum dai referendum e introdurre strumenti di democrazia diretta sperimentati, efficaci e normalmente utilizzati in diversi paesi del mondo (ad esempio in Svizzera, negli U.S.A, in Germania) come il referendum propositivo, il referendum confermativo, il referendum costituzionale, la revoca degli eletti, l'iniziativa popolare a voto popolare ed altri dettagliati nei 18 articoli del progetto di legge.

L'unico strumento che oggi i cittadini possono utilizzare, è il progetto di legge di iniziativa popolare che richiede almeno 50.000 firme, per poter essere depositato in Parlamento ed essere lì discusso. Le proposte di legge di iniziativa popolare presentate fino a fine 2005 e trasformate dal Parlamento in legge sono il 13%.

Le firme potranno essere raccolte da qualsiasi cittadino che intenda attivarsi nel proprio Comune ed, eventualmente, in quelli limitrofi, avvalendosi del supporto che questa guida vuole offrire.

Come diventare *Volontario Quorum Zero e Più Democrazia*

Per diffondere capillarmente l'iniziativa ci affidiamo ai volontari che, seguendo questa guida, potranno aiutarci nella raccolta presso il proprio Comune, presso i Comuni limitrofi e, se riescono, anche organizzando dei banchetti per la raccolta firme.

Ognuno può aiutare con il tempo e le energie che dispone. Anche poche ore sono molto preziose.

Come primo passo entra nel sito www.quorumzeropiudemocrazia.it nella seguente pagina del forum dove ognuno scrive la propria disponibilità:

<http://quorum.forumattivo.it/f3-io-mi-impegnero-in-questa-citta>

e controlla se nel tuo Comune qualcuno si è già attivato portando i moduli nell'ufficio elettorale oppure organizzando banchetti per la raccolta firme.

Se questa è la tua situazione, puoi aiutare:

1. andando a firmare;
2. avvisando e chiedendo a tutti i tuoi conoscenti di andare a firmare;
3. contattando chi si è già offerto di aiutare, per dare sostegno nei banchetti e nella diffusione della notizia.

Se nessuno nel tuo Comune ha ancora offerto il suo aiuto, puoi iniziare a farlo tu:

1. scrivendo la tua disponibilità registrandoti nel forum <http://quorum.forumattivo.it/> e inserendo in questa pagina <http://quorum.forumattivo.it/f3-io-mi-impegnero-in-questa-citta> la tua disponibilità;
2. stampando i moduli per la raccolta firme facendoli vidimare e portandoli nell'ufficio elettorale del tuo comune;
3. compilando nel sito il modulo con i tuoi dati e dell'ufficio dove hai portato i moduli e i suoi orari qui: <http://www.quorumzeropiudemocrazia.it/voglio-aiutare/>
4. se hai tempo ed energie, organizzando un banchetto per la raccolta firme con l'aiuto di altre persone e di autenticatori.

Tutti questi passi saranno descritti in dettaglio nei successivi paragrafi.

Leggi di riferimento

Chi raccoglie le firme per la Proposta di Legge di Iniziativa Popolare sta esercitando un diritto previsto dall'art. 71 della Costituzione, le istituzioni locali o nazionali agevolano l'esercizio di questo diritto

costituzionale. Le leggi che regolano la raccolta delle firme per le proposte di legge di iniziativa popolare sono le stesse che regolano la raccolta di firme per i referendum, principalmente la n.352 del 25 maggio 1970 e le successive modifiche apportate dalle leggi n.53 del 21 marzo 1990 (art.14), D.lgs. n.51 del 19 febbraio 1998, n.130 del 28 aprile 1998 (art.1), n.120 del 30 aprile 1999 (art.4 c.2), Circolare Ministero delgi interni 158 del 22 luglio 1999 ed eventuali successive modifiche. Abbiamo riportato queste leggi nel caso in cui volessi approfondire l'argomento **anche se una loro lettura non è indispensabile per aiutarci** nell'iniziativa.

Modulo raccolta firme

Il modulo di raccolta firme ufficiale dell'iniziativa è disponibile a questo indirizzo:

<http://www.quorumzeropiudemocrazia.it/materiale-per-chi-raccoglie-firme/>

La prima cosa da fare subito è stampare il modulo in bianco e nero, nel formato A3 fronte e retro senza ridurre le dimensioni in fase di stampa, piegandolo in due nel formato A4 libretto. Puoi utilizzare una qualsiasi stampante con carta A3 oppure affidarti ad una copisteria.

Ogni modulo contiene 46 firme. Ti consigliamo di stampare un minimo di 5 moduli, più 1 modulo ogni 10.000 cittadini residenti nel tuo Comune, più i moduli necessari nelle giornate di raccolta che vorrai organizzare secondo le modalità spiegate successivamente. Consigliamo di stampare 30 moduli per le prime giornate di raccolta che prevedi di organizzare, stampandone eventualmente degli altri secondo le necessità.

Vidimazione del Modulo raccolta firme

I moduli che hai scaricato e stampato nel punto precedente, devono essere vidimati **prima** di iniziare la raccolta. La vidimazione è un passaggio richiesto dalla legge.

Le firme raccolte su fogli non vidimati, **non sono considerate valide**.

Chi esegue la vidimazione?

I seguenti soggetti per legge (352/70), devono eseguire la vidimazione entro 2 giorni:

- la Corte d'Appello
- il Cancelliere Capo di Tribunale o funzionario delegato
- il Segretario Comunale Capo, o un impiegato comunale da lui delegato

È sufficiente la firma di persone appartenenti agli uffici previsti dalla legge, quindi anche da:

- un cancelliere,
- un dirigente della cancelleria,
- di un funzionario appartenente alla segreteria comunale.

Consigliamo di contattare anticipatamente e di persona gli uffici delegati per sapere di preciso dove recarsi e per concordare in anticipo tempi e modalità dell'operazione.

I fogli vidimati devono essere utilizzati per la raccolta solo all'interno dell'ambito territoriale di competenza dell'Ente che li ha vidimati. Per questa ragione, se vi impegnerete in diversi Comuni, sarà preferibile provvedere alla vidimazione dei moduli presso le Corti d'Appello (che hanno giurisdizione su un territorio vasto, in alcuni casi regionale) che possono essere utilizzati all'interno di tutto il territorio di competenza. Alternativamente potrete recarvi presso il Tribunale. Verificate sempre se i Comuni in cui utilizzerete i moduli competono agli enti in cui volete far vidimare i moduli, i riferimenti li troverete su www.giustizia.it. Chi effettuerà la vidimazione presso il Segretario Generale del proprio Comune, potrà utilizzare i moduli solo all'interno del proprio Comune. Questa è una buona scelta se vi impegnerete in un solo Comune.

La vidimazione dei moduli consiste nella compilazione della parte superiore destra, nella prima facciata, dove saranno apposti:

- luogo,
- data,
- firma del vidimatore,
- timbro personale con la qualifica,
- timbro tondo dell'ufficio.

È importante ricordare che qualora vengano a mancare il bollo dell'ufficio, la firma del funzionario o la data, i fogli sono nulli così come le firme in essi contenute.

Importante: La vidimazione traccia i confini entro i quali può essere usato il modulo. Non seleziona i firmatari. Quindi, un modulo vidimato dal Comune di Torino può essere utilizzato per raccogliere la firma di qualsiasi cittadino italiano, a prescindere dalla sua residenza, ma solo se l'operazione avviene all'interno del territorio comunale di Torino.

Ufficio URP o ufficio Servizi Elettorali del Comune

Ora che hai in mano i moduli vidimati prepara per ogni Comune nel quale vuoi aiutare una cartellina su cui indicherai i tuoi recapiti (nominativo, email e telefono) e un manifesto/volantino che puoi trovare in questa pagina:

<http://www.quorumzeropiudemocrazia.it/materiale-per-chi-raccoglie-firme/>

e che chiederai di appendere in ufficio dove ti sarà indicato dagli addetti comunali. Non tutti gli uffici te lo permetteranno. Dipende dalla loro buona volontà.

Porta la cartellina presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico oppure presso l'Ufficio Servizi Elettorali, dipende dai Comuni, e spiega l'iniziativa. Renditi disponibile per consegnare loro dei nuovi moduli vidimati nel caso in cui quelli che lascerai dovessero finire. Incolla sulla cartellina l'apposito modulo con i tuoi dati, potrai trovarlo nel nostro sito.

Avvisa che se in un modulo ci sono poche firme, potranno far fare l'autenticazione, con i relativi timbri e firma dell'autenticatore, subito sotto le firme presenti fino a quel momento (in tal caso, ovviamente, va ricopiato e compilato per intero il formulario riportato a fine modulo) in maniera da poter utilizzare il resto dello spazio per raccogliere altre firme in altre occasioni. Questo per evitare che per ogni firma venga utilizzato un modulo.

Avvisali che la raccolta firme terminerà il **18 luglio**.

IMPORTANTE:

Dopo aver depositato i moduli per la raccolta firme nell'ufficio elettorale, compila la scheda online che trovi in questa pagina.

<http://www.quorumzeropiudemocrazia.it/voglio-aiutare/>

Dovrai scrivere il luogo dove i cittadini possono firmare e i giorni con gli orari di apertura al pubblico ed il telefono dell'ufficio, così il cittadino può chiedere informazioni prima di recarsi a firmare. E i tuoi dati per chi vuole aiutarti o contattarti. Se non compili questo modulo, i contenuti verranno inseriti nel forum nella pagina che hai creato riguardante il tuo comune, i cittadini non sapranno dove andare, in che orario. È fondamentale che lo compili.

Passa a verificare la situazione con cadenza mensile, ed inviaci un rapporto. Vai sulla pagina:

<http://www.quorumzeropiudemocrazia.it/voglio-aiutare/> e compila i campi del numero di firme.

Giunti a questo punto i tuoi concittadini avranno la possibilità di firmare in Comune negli orari d'apertura dell'ufficio (segnateli e riportali su volantini/email/media), spargi la voce e se vuoi personalizza e stampa alcuni volantini scaricandoli dal sito, che trovi in questa pagina:

<http://www.quorumzeropiudemocrazia.it/materiale-per-chi-raccoglie-firme/>

Ripeti l'operazione in tutti i Comuni per i quali ti sei impegnato.

Preferibilmente il 18 luglio, o nei giorni immediatamente successivi, passa a ritirarli e segui le procedure da "Certificazione elettorale" in poi.

Possibilità di abbinare la raccolta firme con iniziative locali

In alcuni comuni come Rovereto (TN), Trento, Sesto San Giovanni (MI), Bolzano e vari altri, verranno raccolte le firme contemporaneamente per l'Iniziativa Quorum Zero e Più Democrazia e altre iniziative che chiedono le stesse cose a livello comunale, provinciale e regionale.

Questa azione contemporanea permette ai gruppi cittadini di avviare un percorso di democrazia diretta a livello locale e nazionale nello stesso tempo e con le stesse energie. Ottenendo quindi maggiori frutti con la stessa fatica.

Avviare una iniziativa in ambito locale è molto più facile e meno burocratico che a livello nazionale.

Basta leggersi lo statuto comunale o provinciale, il regolamento attuativo degli strumenti di democrazia diretta previsti e poi seguire le disposizioni passo passo. Ogni ente locale prevede una procedura diversa quindi è importante leggere bene il regolamento ed eventualmente chiedere informazioni presso l'ufficio elettorale o presso il Segretario Comunale.

Non trascurare questa possibilità.

In questa pagina sono riportate alcune iniziative locali che possono essere adattate ed usate nel proprio ente locale:

<http://www.quorumzeropiudemocrazia.it/iniziative-piu-democrazia-locali/>

Contatti con associazioni locali

Puoi contattare le associazioni e partiti locali per invitarli ad aderire all'iniziativa, sensibilizzare i loro aderenti sull'iniziativa, aiutarti nella raccolta firme promuovendo una "Giornata di raccolta firme".

Nel sito troverai un comunicato standard che personalizzerai con i tuoi dati. Lo trovi nel documento "Moduli Allegati" che trovi in questa pagina:

<http://www.quorumzeropiudemocrazia.it/materiale-per-chi-raccoglie-firme/>

Contatti con i Media locali

Chiedi all'ufficio URP del tuo Comune se possono darti la lista dei riferimenti stampa che loro utilizzano (giornali, tv, radio, ecc) oppure cercali su internet.

Potrai avvisarli che nel tuo Comune è possibile firmare per l'iniziativa.

Nel sito potrai trovare dei comunicati standard che personalizzerai con i tuoi dati locali.

Li trovi nel documento "Moduli Allegati" che trovi in questa pagina:

<http://www.quorumzeropiudemocrazia.it/materiale-per-chi-raccoglie-firme/>

Volantini e manifesti

Volantini e manifesti sono disponibili nel nostro sito www.quorumzeropiudemocrazia.it e molti sono personalizzabili. Per risparmiare risorse per la promozione dell'iniziativa potrai utilizzare l'e-mail ed i social network, facebook e Twitter, chiedendo ai tuoi amici se hanno già firmato per l'iniziativa. Li trovi in questa pagina:

<http://www.quorumzeropiudemocrazia.it/materiale-per-chi-raccoglie-firme/>

Se sei un grafico e vuoi aiutarci? Puoi realizzare dei volantini o manifesti da inviarci a iniziativa@quorumzeropiudemocrazia.it

Quorum Zero e Più Democrazia Day

I Quorum Zero e Più Democrazia Day sono giornate in cui daremo risalto nazionale all'iniziativa. Chiediamo anche il tuo contributo nella realizzazione di una "Giornata di raccolta firme" presso una delle principali piazze o vie del tuo Comune. È importante farlo in questi giorni per dare rilievo nazionale all'evento. Potrai aiutarci anche diffondendo ai media locali i comunicati che invieremo nei giorni precedenti, personalizzandoli e aggiungendo le tue informazioni locali. Ovviamente se hai tempo ed energie puoi organizzare anche molte più giornate di raccolta firme.

Le giornate nazionali previste sono:

1. Sabato **14 aprile** 2012 dalle 8 alle 19
2. Sabato **5 maggio** 2012 dalle 8 alle 19
3. Sabato **2 giugno** 2012 dalle 8 alle 19

Organizzazione di una Giornata di raccolta firme

Un contributo importante che puoi dare all'iniziativa è quello di rendere disponibili i moduli (vidimati) presso gli uffici del tuo Comune ed informare le persone che conosci o incontri di questa iniziativa e la possibilità di sottoscriverla in Comune.

Oltre a questo puoi decidere di organizzare dei punti di raccolta specifici nei "Quorum Zero e Più Democrazia Day" e in altre giornate caratteristiche, per esempio in concomitanza con feste o mercati rionali.

Le firme possono essere raccolte in qualsiasi altro ambito; l'unico requisito è quello di avere a disposizione un autenticatore.

Potrai anche realizzare delle serate informative sull'iniziativa appoggiandoti a realtà pubbliche o private che solitamente offrono serate informative tra i loro avvenimenti.

Per realizzare ciò serve un po' di tempo in più, iniziando ad organizzarti almeno un mese prima, seguendo i prossimi passi.

Per realizzare una Giornata di raccolta firme ti serviranno:

- disponibilità di 1 o 2 autenticatori;
- altre 3 persone che ti aiutino;
- richiesta di permesso per occupazione di suolo pubblico;
- moduli vidimati (almeno 30 per giornata);
- allestimento del punto di raccolta firme;
- manifesti e/o volantini e altra cancelleria;
- imparare come si raccolgono le firme.

Le cose da fare sono semplici, vediamole passo passo.

Disponibilità di 1 o 2 autenticatori.

Le leggi stabiliscono che per raccogliere le firme per le "Proposte di Legge di Iniziativa Popolare" le firme devono essere raccolte alla presenza di un autenticatore, di solito è la cosa più difficile da ottenere, per cui ti consigliamo di richiedere la disponibilità per l'iniziativa contemporaneamente alla stampa dei moduli.

Nel sito troverai un comunicato standard che personalizzerai con i tuoi dati. Nominativi ed indirizzi potrai trovarli sui siti istituzionali, puoi utilizzare gli indirizzi istituzionali per contattarli, ad esempio per i Consiglieri Comunali porta le richieste in Comune e così via, loro hanno delle caselle dedicate alla corrispondenza.

Richiedi all'ufficio URP o Funzioni Elettorali del tuo Comune la lista dei funzionari autorizzati come autenticatori.

Puoi già richiedere la disponibilità per i Quorum Zero e Più Democrazia Day, considera che per una giornata di raccolta firme ti serviranno minimo 2 autenticatori, meglio 3 nel caso in cui qualcuno si ammalasse.

Le firme si possono raccogliere solo in presenza di un autenticatore.

Possano essere autenticatori le seguenti persone:

Notai

- Dipendenti del Ministero della Giustizia:

Giudici di pace

Segretari delle Procure della Repubblica

Cancellieri e collaboratori delle cancellerie dei Tribunali o primo dirigente o dirigente superiore della cancelleria dell'ufficio giudiziario - Corte d'Appello, Tribunale o Pretura.

- Provincia

Presidente della Provincia

Assessori provinciali

Presidente del Consiglio Provinciale

Segretario provinciale

Funzionari incaricati dal Presidente della Provincia

Consiglieri Provinciali che comunichino la propria disponibilità al Presidente della Provincia.

- Comune

Sindaco

Assessori comunali

Presidente del Consiglio Comunale

Segretario comunale

Funzionari incaricati dal Sindaco

Consiglieri Comunali che comunichino la propria disponibilità al Sindaco.

- Consiglio circoscrizionale

Presidenti dei Consigli Circoscrizionali

Vice Presidenti dei Consigli Circoscrizionali

Gli autenticatori hanno una **competenza territoriale** in cui possono autenticare le firme di tutti i cittadini italiani. Ad esempio un Consigliere Comunale può autenticare la firma di qualunque cittadino elettore italiano, purché raccolga le firme nei confini del proprio Comune. Vedremo in seguito come sarà preferibile raccogliere le firme.

Chiedete una disponibilità non onerosa; notai, cancellieri, giudici e segretari comunali potrebbero chiedervi un compenso per le autenticazioni.

Alcuni autenticatori devono prima comunicare la propria disponibilità oppure essere autorizzati:

- Comune

I consiglieri comunali devono prima comunicare la loro disponibilità al sindaco. Si tratta solo di una comunicazione che non comporta autorizzazione.

I funzionari comunali (qualsiasi dipendente del Comune) devono essere autorizzati dal Sindaco.

- Provincia

I consiglieri provinciali devono prima comunicare la loro disponibilità al presidente della provincia. Si tratta solo di una comunicazione che non comporta autorizzazione.

I funzionari provinciali (qualsiasi dipendente della Provincia) devono essere autorizzati dal Presidente della Provincia.

- Dipendenti del Ministero della Giustizia

I Cancellieri possono autenticare le firme dentro i loro uffici in orario di lavoro, per uscire fuori dagli uffici - fuori orario di lavoro - per autenticare, per esempio ai tavoli, devono essere autorizzati dal presidente del tribunale o della Corte di Appello.

I Giudici di Pace, per poter autenticare le firme, devono essere autorizzati dal coordinatore dei giudici di pace.

Il termine **funzionario** viene variamente interpretato: in alcuni Comuni sono considerati funzionari solo i dipendenti dal 6° livello compreso in su; in altri Comuni, invece, si considerano funzionari tutti i dipendenti. Quindi, se il Sindaco o il Presidente della Provincia autorizza il dipendente a prescindere dal suo livello, non c'è problema (principio del funzionario di fatto). Tuttavia, se il Sindaco o il Presidente della Provincia non intende autorizzare soggetti non funzionari, non è il caso di insistere.

Altre 3 persone che ti aiutino

Dalle ore 8 alle 19 intercorrono 11 ore, sarai tu ad allestire il gazebo e a dismetterlo alla fine della giornata, ma prevedi che alcune persone ti aiutino nel presidiarlo organizzando dei turni. Alcuni dovranno trascrivere i dati sui moduli, altri promuovere l'iniziativa spiegando di cosa si tratta. Prevedi di scambiare i ruoli all'interno del turno diverse volte.

Gli autenticatori potrebbero non condividere l'iniziativa ed essere presenti solo per senso civico, considera questa possibilità.

Se contattando le associazioni locali hai trovato disponibilità queste persone potrebbero essere pratici nella burocrazia per raccogliere le firme, fai leggere loro questa guida e fatti aiutare dalla loro esperienza.

Richiesta di permesso per occupazione di suolo pubblico

Per installare un gazebo o un tavolo in una piazza o in una strada, occorre chiedere al Comune l'Autorizzazione per l'Occupazione di Suolo Pubblico indicando nella richiesta le giornate, gli orari e la superficie di suolo occupata. L'ufficio URP o Servizi Elettorali ti potrà indicare l'ufficio competente dove inoltrare la domanda. Il permesso viene rilasciato nel giro di alcuni giorni, fai la richiesta almeno 15 giorni in anticipo. In alcuni comuni, fino a maggio, sono previste elezioni amministrative dunque è bene muoversi per tempo poiché gli spazi strategici saranno richiesti dai vari partiti.

Se un partito condivide l'iniziativa e sta raccogliendo le firme a sostegno della propria lista puoi chiedergli di far firmare anche i nostri moduli, loro avranno già previsto un autenticatore.

In base alla legge n. 549 del 28 dicembre 1995, se lo spazio occupato è inferiore ai 10 metri quadrati, il permesso è concesso a titolo gratuito. Noi ti consigliamo di richiedere uno spazio di 9 metri quadrati, la maggior parte dei gazebo misurano 2x3 oppure 3x3 metri.

(Legge n. 549 del 28 dicembre 1995 - art. 3 comma 67: "Sono esonerati dall'obbligo al pagamento della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche coloro i quali promuovono manifestazioni od iniziative a carattere politico, purché l'area occupata non ecceda i 10 metri quadrati.")

Nella richiesta dovrai allegare, se richiesta dal Comune, una marca da bollo da 14,62 Euro. Se la richiesta di permesso viene presentata da un'Associazione ONLUS non serve la marca da bollo, secondo il DPR 642/1972 All.B Art.27-bis. Ti suggeriamo quindi di presentare la richiesta a nome del Presidente di un'Associazione ONLUS che avrà già aderito all'iniziativa. Il Comune potrebbe chiederti l'atto costitutivo, lo statuto dell'Associazione, la copia del provvedimento di iscrizione nel Registro Regionale delle Associazioni di Volontariato o copia del riconoscimento formale da parte del competente Ministero.

Chiedi all'Associazione o all'Ufficio competente del tuo Comune cosa dovrai presentare. Nel sito troverai una richiesta standard che potrai adattare con le richieste del tuo Comune.

Scegli piazze pedonali frequentate o luoghi di ritrovo in occasione di mercati rionali o feste di quartiere, più persone ci sono e maggiori saranno le possibilità di raccogliere firme, ottimizzando le risorse.

L'autorizzazione deve essere portata e tenuta al tavolo perché può essere richiesta dai Vigili Urbani in qualsiasi momento.

Una volta ricevuta l'autorizzazione organizzatevi con i contatti che hanno dichiarato la disponibilità e successivamente informate i media locali con circa 3 giorni di anticipo su dove si terrà la raccolta firme, questo prima di ogni giornata.

Moduli vidimati (almeno 30 per giornata)

Ti consigliamo di avere almeno 30 moduli vidimati come descritto in uno dei paragrafi precedenti. Attenzione che la vidimazione è territoriale, così ad esempio i moduli vidimati presso un Comune potranno essere utilizzati solo nelle raccolte in quel Comune.

Per raccogliere le firme in un altro Comune bisogna far vidimare i moduli in quel Comune. Se si prevede di organizzare banchetti in più Comuni, meglio far vidimare i fogli presso le Corti D'Appello o Tribunali che hanno una competenza territoriale maggiore, verificala.

Allestimento del punto di raccolta firme

Per raccogliere le firme in una piazza o strada del tuo Comune dovrai avere almeno un tavolo e due sedie per chi compilerà i moduli, il gazebo è molto utile per appendere i manifesti o per proteggersi dal sole o dalla pioggia, ma non è indispensabile.

Manifesti e/o volantini e altra cancelleria

Il materiale informativo da esporre sul tavolo o gazebo per attirare l'attenzione dei passanti sull'iniziativa è disponibile nel nostro sito internet www.quorumzeropiudemocrazia.it nella pagina <http://www.quorumzeropiudemocrazia.it/materiale-per-chi-raccoglie-firme/> . Troverai diversi file con il logo dell'iniziativa per produrre manifesti, volantini, gadget e quant'altro tu ritenga opportuno, molti con la possibilità di personalizzarli con le informazioni locali.

Per la realizzazione di un manifesto formato A2 consigliamo di stampare i manifesti in porzioni su fogli formato A3 o A4 e poi assemblarli insieme, questo per evitare spese onerose di pezzi unici come poster o stampe di grande formato. Utili per realizzare volantini i file A4 multipli che potrai tagliare in 2 o 4 successivamente alla stampa.

Ognuno può organizzarsi nel modo in cui preferisce. Abbiamo pensato ad una gestione semplice e locale in modo che ognuno singolarmente possa essere autonomo nella strategia ed evitare investimenti e spedizioni centralizzate che avrebbero comportato una dispendiosa macchina organizzatrice.

Fondamentali almeno 6 penne a sfera, perfettamente funzionanti nere o blu, per compilare e firmare i moduli, dello scotch ed un paio di forbici. Con un po' d'immaginazione potrà essere utile del cordino o nastro, una spillatrice, dei fogli riportanti il logo dell'iniziativa per creare un filo di bandierine da appendere al tavolo o gazebo. Utile anche una busta trasparente da raccogliitore da appendere per inserirci il testo completo della Proposta.

Prepara una scatola per i contributi volontari all'Iniziativa ed incentiva i sottoscrittori a sostenere le spese, ti sarà utile per coprire almeno parzialmente le spese che dovrai sostenere.

Lasciamo libertà alle diverse realtà locali a cui appartiene chi raccoglierà le firme, di decidere se esporre o meno le bandiere di associazioni o partiti che localmente aderiscono all'iniziativa spiegando chiaramente, nel primo caso, che l'iniziativa è di natura apartitica e sostenuta dal partito poiché ne condivide le finalità.

Come raccogliere le firme

Per spiegarti questo punto dobbiamo tenere in considerazione la successiva Certificazione Elettorale. Se è

vero che teoricamente si possono raccogliere le firme di tutti i cittadini elettori italiani è altrettanto vero che dovrai inviarc i moduli firmati completi di tutte le certificazioni elettorali di chi ha sottoscritto l'Iniziativa. Pertanto ti avvertiamo subito che, raccogliendo le adesioni dei soli cittadini iscritti nelle liste elettorali del comune in cui stai raccogliendo le firme, sarà per te semplice consegnare i moduli all'ufficio elettorale comunale affinché li certifichi.

Dovrai utilizzare i moduli vidimati dal Comune, Tribunale o Corte d'Appello in cui stai raccogliendo le firme, che avrai precedentemente stampato e fatto vidimare.

Si possono raccogliere le firme solo in presenza di un autenticatore, seguendo questa guida e le sue eventuali preferenze.

È bene accordarsi prima su quali tipi di documento vanno bene all'autenticatore e se è eventualmente disposto ad autenticare sulla fiducia anche la firma di persone senza documento. Accordati anche per l'eventuale trascrizione degli estremi del documento (numero di carta d'identità, numero della patente ecc.), secondo la legge non è necessario. Se ti costringono a trascriverlo potrai annotarlo sotto al cognome e nome del firmatario.

I cittadini italiani residenti all'estero potranno contattare i loro consolati per chiedere informazioni su come aderire a questa Iniziativa, fateci sapere!

Chi può firmare?

Possono firmare solo i cittadini italiani con diritto di voto residenti in Italia, quindi con 18 anni compiuti al momento in cui firmano.

Chi non può firmare?

I cittadini italiani, maggiorenni, residenti in Italia che hanno perso il diritto di voto, non possono firmare.

1) Chiedere il Comune di residenza

Il Comune di residenza corrisponde al Comune in cui il cittadino vota.

Su ogni modulo inserisci solo cittadini residenti nello stesso Comune.

Raccogli le firme dei cittadini residenti nel Comune in cui le stai raccogliendo. Puoi raccogliere anche le firme dei residenti nei Comuni limitrofi (un modulo per ogni Comune) a patto di andare poi personalmente in ognuno di quei Comuni per ottenere la Certificazione Elettorale.

Come anticipato, ti sconsigliamo di raccogliere firme di residenti in Comuni lontani o in cui non potrai passare personalmente a consegnare e ritirare i moduli con la Certificazione Elettorale, noi non potremo farlo al tuo posto e la firma potrebbe essere sprecata. Consigliamo a chi non permetterà di firmare di verificare attraverso il sito dell'Iniziativa se nel proprio Comune sono depositati i moduli per firmare.

Se qualcuno si presenterà a firmare con il proprio certificato di iscrizione alle liste elettorali rilasciato dal proprio Comune puoi fargli firmare in un modulo a parte, allega il certificato al modulo. Questa firma, a seguito dell'autenticazione, è da considerarsi già certificata e quindi pronta per la spedizione.

2) A chi decide di firmare bisogna chiedere per seconda cosa un documento d'identità

Il documento non è indispensabile, ma è estremamente utile per copiare correttamente i dati. Prima di scrivere verifica la maggiore età e chiedi conferma dell'indirizzo, in alcuni casi il cittadino si è trasferito all'interno dello stesso Comune, ma non ha modificato i suoi documenti.

Cosa fare se il sottoscrittore non ha un documento d'identità

Chiedere un documento è un tuo interesse per evitare errori e si fai prima a trascrivere i dati. Se una persona non ha nessun documento disponibile chiedigli i dati e trascrivili comunque, allo scopo di evitare di perdere una firma, sempre che l'autenticatore non pretenda tassativamente la presentazione del documento.

Buona regola per la compilazione: Sul modulo bisogna scrivere sempre tutto quello che è richiesto in STAMPATELLO e bisogna essere sempre molto precisi nella compilazione.

3) Quali dati scrivere nel modulo

Scrivere in modo leggibile, in stampatello maiuscolo o minuscolo, compilando le diverse caselle del modulo: Cognome, Nome, luogo di nascita, data di nascita, indirizzo, CAP e Comune di residenza.

4) Firma del cittadino

Fate firmare il modulo dal cittadino. L'autenticatore dà atto della manifestazione di volontà dell'elettore analfabeta o comunque impedito di apporre la propria firma. (rif. L.352/1970 art.8)

Lascia vuota l'ultima colonna, poiché è uno spazio riservato al Comune che dovrà eseguire la Certificazione Elettorale.

Ricordati di consegnare il documento al firmatario. Eventuali documenti che rimanessero al banchetto **devono essere consegnati** presso un comando delle Forze dell'Ordine (Carabinieri, Polizia di Stato, Polizia Locale).

5) Errori di compilazione

Se vengono commessi degli errori nella compilazione di una sottoscrizione barrate la riga con un singolo tratto obliquo lungo tutta la riga e ricominciate quella successiva. Fate notare l'errore all'autenticatore, alla fine del modulo dovrà indicare una firma in meno. Se invece vi accorgete dell'errore quando il firmatario se ne è già andato, l'unica cosa che vi resta da fare è effettuare la correzione direttamente sul posto. In questo caso, però, la parola errata va tagliata in modo che risulti comunque leggibile. Inoltre, dovete avvisare l'autenticatore dicendogli di autenticare la correzione con un suo ulteriore timbro e firma su quella riga.

6) Cambio dell'autenticatore – autenticazione dei moduli

Al cambio dell'autenticatore, o alla fine di un modulo, l'autenticatore dovrà barrare eventuali righe rimaste libere e compilare in stampatello lo spazio a lui riservato nell'ultima facciata, avendo cura di inserire il numero di firme corretto al netto di eventuali cancellazioni. Dovrà apporre il timbro personale, se esistente, e quello dell'ente che lo autorizza come autenticatore, timbro che dovrà preoccuparsi di avere con sé. Diversamente dovrete consegnare i moduli all'autenticatore, facendovi rilasciare una ricevuta, e accordandovi se già nel giorno successivo potrà consegnarvi timbrati.

Se in un modulo hai poche firme, puoi far fare l'autenticazione, con i relativi timbri e firma dell'autenticatore, subito sotto le firme presenti fino a quel momento (in tal caso, ovviamente, va ricopiato e compilato per intero il formulario riportato a fine modulo) in maniera da poter utilizzare il resto dello spazio per raccogliere altre firme in altre occasioni.

In ogni caso, l'autenticazione – che sia fatta nell'apposito spazio a piè di pagina o subito sotto le firme – per essere valida deve contenere tutti gli elementi indicati: bisogna controllare che ci sia il timbro dell'ufficio, il timbro (o il nome e la carica scritti in STAMPATELLO) e la firma dell'autenticatore, che il numero di firme autenticate indicato corrisponda al numero di firme effettivamente presenti sul modulo, che data e luogo di autenticazione siano corretti (e compatibili con la vidimazione) pena l'annullamento di tutte le firme raccolte su quel modulo.

Verifica che tutti i moduli siano stati autenticati correttamente. Se vi accorgete di un errore nell'autenticazione, non potete correggerlo voi ma dovete farlo correggere all'autenticatore/trice, che dovrà apporre accanto a ogni correzione un ulteriore bollo dell'ufficio e un'ulteriore firma.

Certificazione elettorale

Di ogni firmatario va certificata l'iscrizione alle liste elettorali da parte del comune di competenza. Questo vuol dire che il modulo va consegnato all'ufficio elettorale del comune di residenza dei firmatari. Se l'ufficio elettorale di un comune riscontra che il firmatario è effettivamente elettore di quel Comune scrive il numero di iscrizione alle liste elettorali del firmatario di fianco alla firma nell'apposito spazio, e compila, firma e timbra l'apposito spazio posto alla fine del modulo.

Quindi i moduli firmati e autenticati devono essere portati in Comune, solitamente al settore elettorale, per richiedere la "certificazione collettiva" dei moduli. Questo è possibile se hai raccolto nel modulo **solo firme di residenti in quel Comune**. Accordati telefonicamente con l'Ufficio, se riescono ad organizzarsi possono certificarti i moduli subito, senza farti ritornare. La certificazione "collettiva", molto più semplice e ragionevole, si fa apponendo il numero di iscrizione nelle liste elettorali nell'apposito spazio a fianco di ciascuna firma. Nell'apposito spazio per la certificazione collettiva deve esserci: la firma del Sindaco (se firma un delegato, deve essere specificato nome, cognome, qualifica), la data, il bollo tondo dell'Ufficio.

Diversamente, se in un modulo hai residenti di diversi Comuni, dovrai effettuare la "certificazione singola" e ti sarà rilasciato un certificato elettorale per ogni residente nel Comune. Poi dovrai recarti negli altri Comuni per richiedere gli altri certificati fino all'ultimo. Se qualcuno non risultasse residente in questi Comuni chiedi all'ufficio elettorale se può dirti dove si è trasferito, ma non è tenuto a farlo. Nel caso ti comunichino il nuovo indirizzo puoi far fare la certificazione nel nuovo Comune di residenza. Se sono Comuni molto lontani contattali telefonicamente e accordati sulle modalità per farti inviare i certificati. Se ti trovi in questa situazione inizia questo lavoro appena possibile, ci vorrà del tempo e dobbiamo rispettare le scadenze. Noi non potremo farlo per te.

Se organizzi delle giornate di raccolta inizia subito dopo a certificare i primi moduli presso il Comune.

Successivamente all'autenticazione non bisogna barrare alcuna riga. Se qualche funzionario comunale dovesse barrare una o più righe deve dichiarare nel modulo di averlo fatto erroneamente, apponendo firma e timbro dell'ufficio.

Al momento del ritiro delle firme certificate bisogna controllare che lo spazio per la certificazione sia compilato correttamente in tutte le sue parti e ci siano tutti i timbri e la data sia corretta. In particolare, verificate la correttezza della data della certificazione. Se riscontrate degli errori non potete comunque essere voi a correggerli: qualsiasi errore può essere sanato, ma la correzione deve essere fatta dallo stesso ufficio che ha compiuto l'errore, apponendovi accanto il proprio timbro tondo e la firma del funzionario.

Le schede e gli eventuali certificati singoli vanno allegati al modulo di competenza con un punto di cucitrice per evitare che si disperdano.

Se la certificazione non viene eseguita le firme non valgono.

Nel caso non sia possibile certificare una firma, quella firma non sarà poi conteggiata per il raggiungimento del numero di firme previsto.

Appena i moduli sono pronti, spediscili al Comitato. Lì verranno controllati ulteriormente. Se ci sono errori, ti verranno restituiti per le correzioni. Anche per questo la certificazione non va affrontata tutta insieme nelle ultime settimane. Puoi prevedere delle spedizioni prima del termine ultimo prefissato.

Spese indicative da sostenere

Qui vogliamo rendere un'idea delle spese minime che si dovranno quantomeno anticipare per sostenere l'iniziativa a livello locale.

Stampa dei moduli b/n (0,40 € x 10 moduli)	4,00 €
Spesa per stampa lettere/permessi	10,00 €

Spese di spedizione finali	10,00 €

Richiesta occupazione suolo pubblico	14,62 €
Stampa manifesti e volantini	25,00 €

Avrai la possibilità di coprire, anche solo in parte, queste spese quando, organizzando delle giornate di raccolta, chiederai ai sottoscrittori dei contributi volontari a sostegno dei costi dell'Iniziativa.

Rapporti al Comitato Quorum Zero e Più Democrazia

Tutte le comunicazioni avverranno via internet, nel sito è prevista un'apposita pagina "Voglio aiutare" per i rapporti che dovrai inviarti. Ciò ci consentirà di gestire una maggiore quantità di informazioni ed avere un'idea di quante firme abbiamo potenzialmente raccolto.

Verifica nel sito www.quorumzeropiudemocrazia.it in questa pagina

<http://quorum.forumattivo.it/f3-io-mi-impegnerò-in-questa-città>

se il tuo Comune è già coperto, altrimenti iscriviti nel forum e crea un nuovo topic all'interno dello spazio della tua provincia, mettendo come titolo il tuo comune, e dove scriverai che tu ti impegnerai a raccogliere firme nel tuo Comune.

La prima comunicazione da inviare nel sito in questa pagina

<http://www.quorumzeropiudemocrazia.it/voglio-aiutare/>

sarà il nome dell'ufficio in cui hai lasciato i moduli, l'indirizzo, il telefono e gli orari.

Che compilerai **SOLO DOPO** aver lasciato i moduli vidimati presso gli uffici comunali a disposizione dei tuoi concittadini.

Inserisci i dati richiesti nella pagina del link che hai ricevuto quando hai compilato la pagina "Voglio aiutare" aggiornando i giorni e gli orari di apertura degli uffici comunali per sottoscrivere l'Iniziativa. Sarà cura del Comitato poi riportare questi dati nel forum nel Comune in cui hai dato disponibilità ad aiutare in maniera visibile.

Le altre comunicazioni dovranno essere a cadenza almeno mensile e dovranno contenere:

- 1) Il numero di firme valide raccolte complessivamente dall'inizio (in Comune e nei banchetti che avrai realizzato);
- 2) Tutte le associazioni o partiti che a livello locale hanno aderito all'Iniziativa;
- 3) Il numero finale di firme certificate che ci spedirai.

<http://www.quorumzeropiudemocrazia.it/voglio-aiutare/>

Spedizione dei moduli certificati al Comitato Quorum Zero e Più Democrazia

I moduli con le relative certificazioni elettorali dovranno essere spediti in busta chiusa per posta raccomandata (la ricevuta di ritorno non è necessaria) **entro il 24 luglio 2012** presso:

Comitato Quorum Zero e Più Democrazia
c/o Fabio Zancan
Strada delle Cattane 162
36100 VICENZA

Quando avrai spedito i moduli invia un'email a iniziativa@quorumzeropiudemocrazia.it indicando il numero di firme correttamente certificate contenute nella busta, il codice dell'invio riportato sul tagliando di ricevuta (es: 115473651501), i Comuni in cui prevalentemente sono state raccolte, unitamente al tuo nominativo, indirizzo e numeri di telefono per contattarti in caso di necessità.

Informazioni

Per qualsiasi dubbio, incertezza, o informazione ti suggeriamo, dopo aver letto bene la guida, di contattarci scrivendo a iniziativa@quorumzeropiudemocrazia.it e ti risponderemo appena possibile.

Il Comitato è disponibile a partecipare ad eventuali incontri pubblici sull'Iniziativa Quorum Zero e Più Democrazia. Potrai contattarci per informazioni.

Materiali multimediali sono presenti nel nostro sito per organizzare degli incontri divulgativi.

<http://www.quorumzeropiudemocrazia.it/materiale-per-chi-raccoglie-firme/>

Suggerimenti

Eventuali richieste di chiarimento o proposte di integrazione del presente documento potrete inoltrarle presso iniziativa@quorumzeropiudemocrazia.it

Il presente Vademecum potrebbe quindi subire dei miglioramenti, nel sito terremo l'ultima versione valida.

Alcune date importanti

- Il 14 giugno 2011 abbiamo cominciato ad elaborare la proposta di legge di iniziativa popolare.
- Il 13 febbraio 2012 abbiamo consegnato l'Iniziativa Quorum Zero e Più Democrazia alla Cancelleria della Corte di Cassazione.
- Il 27 febbraio 2012 inizia ufficialmente la raccolta firme in tutta Italia.
- Il **18 luglio** termina la raccolta firme e inizia la loro certificazione.
- Il **24 luglio** è il termine massimo entro il quale spedire le firme raccolte e certificate al Comitato.
- Entro il 20 agosto porteremo le firme raccolte in parlamento.

Sintesi – Tabella delle cose da fare

Controlla nel sito in questa pagina se qualcuno si è già offerto di aiutare nel tuo Comune

<http://quorum.forumattivo.it/f3-io-mi-impegnero-in-questa-citta>

se Sì:

- Vai a firmare
- Fai informazione con tutti i mezzi
- Contatta il volontario locale per aiutarlo

se No:

- Scrivi la tua disponibilità nel sito qui:
<http://quorum.forumattivo.it/f3-io-mi-impegnero-in-questa-citta>
- Stampa i moduli
- Vidima i moduli
- Rendi disponibili i moduli nel tuo Comune
- Comunicaci dove e in quali orari sono disponibili i moduli nel tuo Comune
<http://www.quorumzeropiudemocrazia.it/voglio-aiutare/>
- Scrivi alle Associazioni e partiti locali
- Scrivi ai media locali
- Scrivi ai tuoi amici e coinvolgili
- Inviaci aggiornamenti nel sito almeno mensilmente
<http://www.quorumzeropiudemocrazia.it/voglio-aiutare/>

Se puoi:

- Chiedi la disponibilità agli autenticatori
 - Chiedi aiuto ad amici e associazioni
 - Permesso per occupazione suolo pubblico
 - Prepara almeno 30 moduli vidimati
 - Allestisci il banchetto o gazebo
 - Manifesti e volantini
 - Raccogli le firme
 - Chiedi l'indirizzo email
 - Certifica le firme al Settore Elettorale
 - Spedisci le firme
-
- Ritira i moduli dall'Ufficio Comunale il 18 luglio 2012
 - Certifica le firme all'ufficio Elettorale dal 18 al 20 luglio 2012
 - Spedisci la raccomandata con moduli certificati entro e non oltre il 24 luglio 2012
 - Scrivi ai media locali comunicando le firme spedite

**Il Comitato Quorum Zero e Più Democrazia
augura una buona raccolta firme!**